



Prot. n. 10412 del 29.04.2024

Avviso interno per la manifestazione d'interesse all'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari, riservato al personale interno con contratto a tempo indeterminato e con il profilo di Dirigente Professionale, Tecnico e Amministrativo.

OGGETTO:

In esecuzione della deliberazione n. 296 del 24.04.2024 è indetto un avviso interno finalizzato al conferimento, dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari.

TIPOLOGIA INCARICO:

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) si occupa dello svolgimento delle attività definite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle linee guida ANAC in materia, che ne disciplinano i compiti, le funzioni e le responsabilità. Per lo svolgimento della funzione di RPCT non è previsto alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati.

DURATA INCARICO

L'incarico di RPCT avrà la durata di tre anni, con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

REQUISITI RICHIESTI:

Possono presentare domanda di manifestazione di interesse i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e con il profilo di Dirigente Professionale, Tecnico e Amministrativo:

- che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;
- che in relazione alle altre funzioni svolte non si trovino in situazione di conflitto d'interesse con il ruolo di RPCT;
- non svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva e in ambiti considerati tradizionalmente più esposti al rischio corruzione;
- che siano dotati dei poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia indipendenza, ed effettività e tali da garantire l'interlocuzione diretta con la Direzione Strategica, gli organi di controllo interno, gli stakeholder, i dirigenti e con l'intera struttura organizzativa aziendale;
- che siano in possesso di un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'IRCCS e dei processi amministrativi e gestionali;
- che siano in possesso di competenza adeguate per svolgere con effettività il proprio ruolo e di una specifica conoscenza della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione.



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I Dirigenti interessati devono presentare apposita **domanda di partecipazione (allegato 1)**, redatta in carta semplice e indirizzata al Direttore Generale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Nell'oggetto della e-mail deve essere riportata la seguente dicitura: *"Partecipazione all'avviso interno per la manifestazione d'interesse all'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari"*.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:

- un curriculum professionale datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione di assenza di cause di inconfirmità e di incompatibilità, secondo il modello allegato (**allegato 2**);
- ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende), in relazione all'incarico da affidare;
- una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Le domande devono essere trasmesse, a pena di esclusione, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente avviso in Amministrazione Trasparente, sezione "Avvisi interni" del sito istituzionale. Non sarà ammessa nessuna altra forma o modalità di invio. È ammesso esclusivamente l'utilizzo di PEC personale.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura concorsuale, né sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Direttore Generale la disponibilità a ricoprire l'incarico di RPCT. La scelta del soggetto al quale affidare l'incarico di RPCT sarà effettuata dal Direttore Generale a suo insindacabile giudizio, sulla base dei curricula e delle relazioni presentate. In assenza di istanze ritenute valide, è riservata al Direttore Generale la possibilità di procedere, a suo insindacabile giudizio, al conferimento diretto dell'incarico fiduciario di RPCT.

La nomina sarà effettuata dal Direttore Generale con proprio provvedimento deliberativo.

DISPOSIZIONI FINALI

Questo Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso interno, dandone notizia a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse dell'Amministrazione.

I dati forniti dagli interessati verranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto e per l'eventuale conferimento dell'incarico.

NORME FINALI E ANTICORRUZIONE

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e del D. Lgs n. 39/2013, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le dichiarazioni richieste nel modulo (allegato 1A), che dovrà essere consegnato unitamente alla domanda di partecipazione.

La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconfirmità rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Informativa ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 e ss. mm.: si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Istituto con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Con la presentazione della istanza di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente avviso interno. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Responsabile del procedimento Dr.ssa Stefania Volpe, tel. 080.5555053, interno 3053, e-mail: volpe@oncologico.bari.it.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

ALESSANDRO
DELLE DONNE

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO DELLE DONNE
Data: 2024.04.26 09:05:19 +02'00'



IRCCS "Giovanni Paolo II"

PugliaSalute

AREA GESTIONE RISORSE UMANE



Al Direttore Generale
Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco 65
70124 Bari

Oggetto: *"Partecipazione all'avviso interno per la manifestazione d'interesse all'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari".*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
dipendente dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal _____ in qualità di _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura in oggetto e tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- non essere stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;
- che in relazione alle altre funzioni svolte non si trova in situazione di conflitto d'interesse con il ruolo di RPCT;
- non svolge attività di gestione e di amministrazione attiva e in ambiti considerati tradizionalmente più esposti al rischio corruzione;
- che è dotato dei poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia indipendenza, ed effettività e tali da garantire l'interlocuzione diretta con la Direzione Strategica, gli organi di controllo interno, gli stakeholder, i dirigenti e con l'intera struttura organizzativa aziendale;
- è in possesso di un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'IRCCS e dei processi amministrativi e gestionali;
- è in possesso di competenze adeguate per svolgere con effettività il proprio ruolo e di una specifica conoscenza della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione.

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

- dichiarazione obbligatoria di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (**Allegato 1A**);
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

In fede.

Bari, _____ Firma _____



DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA

- DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013

- DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARA

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

riepilogati nella **nota 2**.

Data _____ Il/La Dichiarante _____



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Il/La sottoscritto/a è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Istituto all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARA, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2913):

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare: _____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- hanno
- non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)

Data _____

Il/La Dichiarante _____

NOTA 1

Art. 314 Peculato

Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 Concussione

Art. 318 Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 Abuso d'ufficio

Art. 325 Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

_ Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

_ Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

_ Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



AREA GESTIONE RISORSE UMANE

_ Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

_ Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

_ Art. 12, comma 4

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.